

**COMUNE DI NAPOLI (NA)**

**REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO COMPRENSIVO  
DI SPAZI COMMERCIALI CON CONSEGUENTE  
RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA SITA NEL QUARTIERE DI  
SOCCAVO IN VIA ADRIANO - VIALE TRAIANO (NA)**

*ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n.38 del 28/02/2021, situato in Via Adriano n°10 e  
riportato nel N.C.T. al foglio 125 particella n. 301, 302, 303, 901, 928 del Comune di Napoli.*

**ALLEGATO B - RELAZIONE TECNICA**

*Oggetto dell'elaborato:*

**Relazione tecnica illustrativa generale**

**DATA: SETTEMBRE 2023**

**COMMITTENTE:**

**ME.RI. Srl**  
*L'Amministratore Unico*

**PROGETTISTA:**

# **REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO CON ANNESSI SPAZI COMMERCIALI**

***Comune di Napoli - IX Municipalità -Soccavo-Via Adriano***

(ai sensi del Decreto Legislativo n.38/2021)

## **Indice**

- 1. Premessa**
- 2. Inquadramento Catastale**
- 3. Inquadramento Urbanistico**
- 4. Regimi vincolistici**
- 5. Descrizione del complesso immobiliare in oggetto**
- 6. Descrizione dell'intervento**
- 7. Documentazione fotografica**

## **1. Premessa**

La sottoscritta **arch. BRUSCO SANDRA**, nata a Bremen (Germania) il 13/07/1966, domiciliata ad Afragola (NA) alla via Lombardia 25, laureata a Roma il 18/07/2004 all'Università LA SAPIENZA, iscritta all'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia al n° 10659, in qualità di Responsabile Tecnico della Società di Ingegneria **ARGO srl**, (pec: argo\_ingegneria@pec.it) con amministratore unico il dott. Arch. Guariglia Roberto (cell. 3298588672), su incarico ricevuto dalla società "ME.RI. s.r.l.", con sede in Napoli, via Generale Orsini n.46, numero di iscrizione al registro delle Imprese di Napoli REA n. NA-942759, codice fiscale e partita iva 08238331212, , nella persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante Sig. Pasquale Scherma, nato a Napoli il 14/07/1980, C.F. SCHPQL80L14F839O residente in via Barracano, Il trav. Ds 12 80014 Giugliano in Campania (Napoli), domiciliato per la carica presso la sede sociale, dopo aver preso atto della documentazione e dello stato dei luoghi, sotto la propria responsabilità, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi *degli artt.359 e 481 del Codice Penale* e consapevole delle responsabilità civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci,

#### **RELAZIONA QUANTO SEGUE**

L'intervento riguarda un'area sita in via Adriano – Viale Traiano, a Napoli, di proprietà della società ME.RI. Srl con sede in Napoli Via Generale Giordano Orsini, 46, cap. 80132, n. REA NA – 942759, C.F. e P. Iva n. 08238331212, amministratore unico il Sig. Pasquale Scherma, nato a Napoli il 14/07/1980, C.F. SCHPQL80L14F839O residente in Via Barracano, Il trav. Ds 12 80014 Giugliano in Campania (Napoli).

La proposta consiste nella realizzazione di un impianto sportivo con annessi spazi commerciali, nello spirito delle disposizioni **del Decreto Legislativo n.38/2021**.

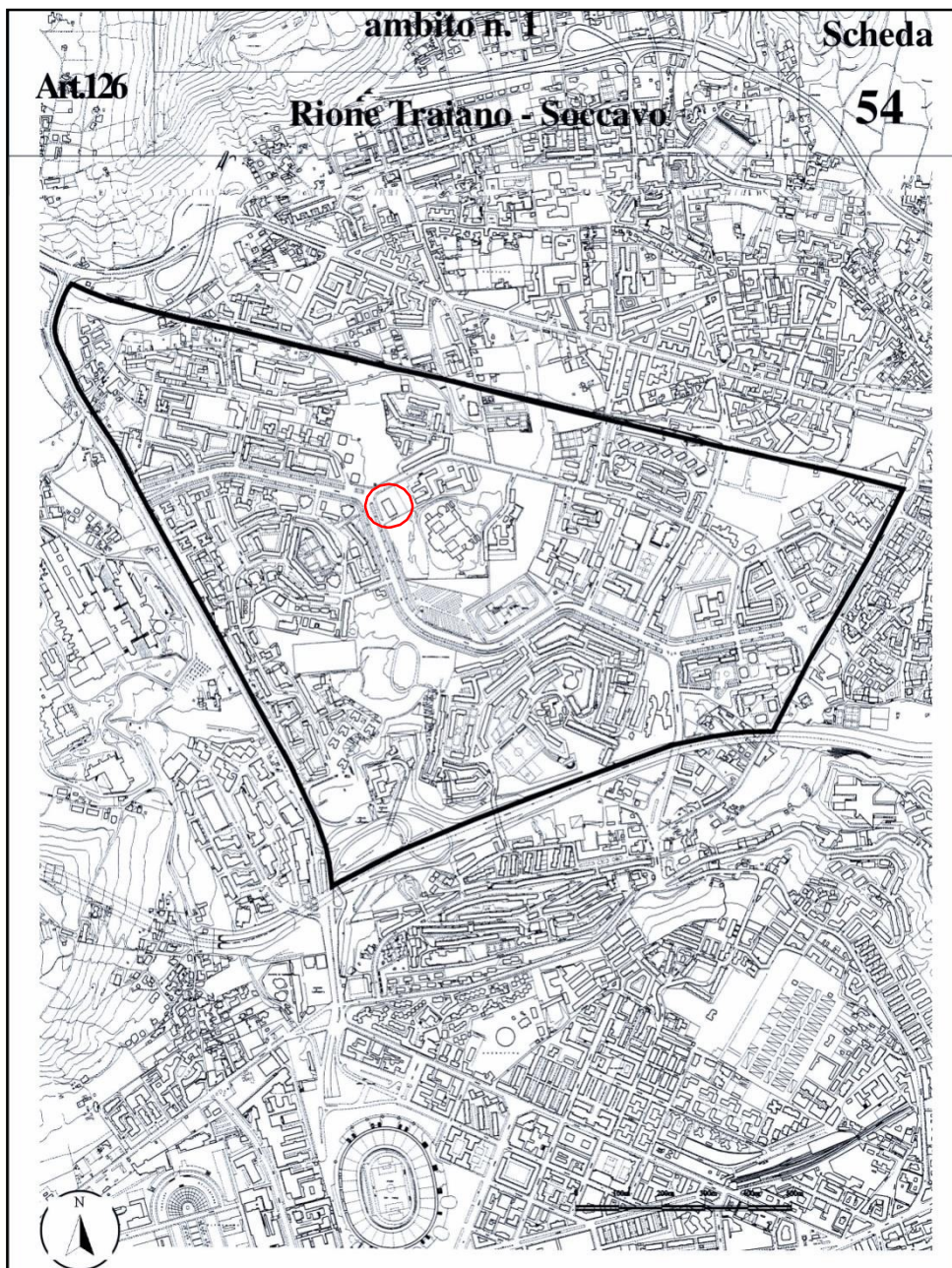
**La proposta non intende individuare in alcun modo forme di partecipazione pubblica** di sostegno economico all'esecuzione dell'intervento, fondando sulle esclusive risorse del promotore.

Il ricorso alla norma speciale riflette la necessità di offrire al territorio l'opportunità di godere di spazi sportivi ad uso pubblico, mediante le procedure offerte dalla vigente norma in materia di dotazioni pubbliche, previste dall'art. 56 (*attrezzature di quartiere*) della Variante

*al Piano Regolatore Generale - centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale -* approvata con DPGRC n. 323/2004, che prescrive la stipula con l'amministrazione comunale di apposita **convenzione** che ne garantisca la pubblica fruibilità e ne disciplini l'uso, secondo gli schemi di convenzione approvati dall'amministrazione comunale.

Alle funzioni dedicate specificamente alle attività sportive, si aggiunge quella commerciale il cui dimensionamento non sottrae spazi alle destinazioni di uso pubblico.

**Il dimensionamento dell'attività commerciale che si aggiunge a quello dello standard sportivo assicura il sostegno economico all'iniziativa, in particolare nella fase gestionale del complesso, rafforzando le capacità di gestione degli spazi ad uso pubblico, senza aggravii di alcuna natura per la pubblica amministrazione che potrà limitarsi al controllo da parte della Municipalità, costantemente nel tempo, del rispetto degli obblighi che il privato assume di garantire gli usi e gli interessi collettivi agli abitanti del quartiere, attraverso la sottoscrizione della convenzione.**

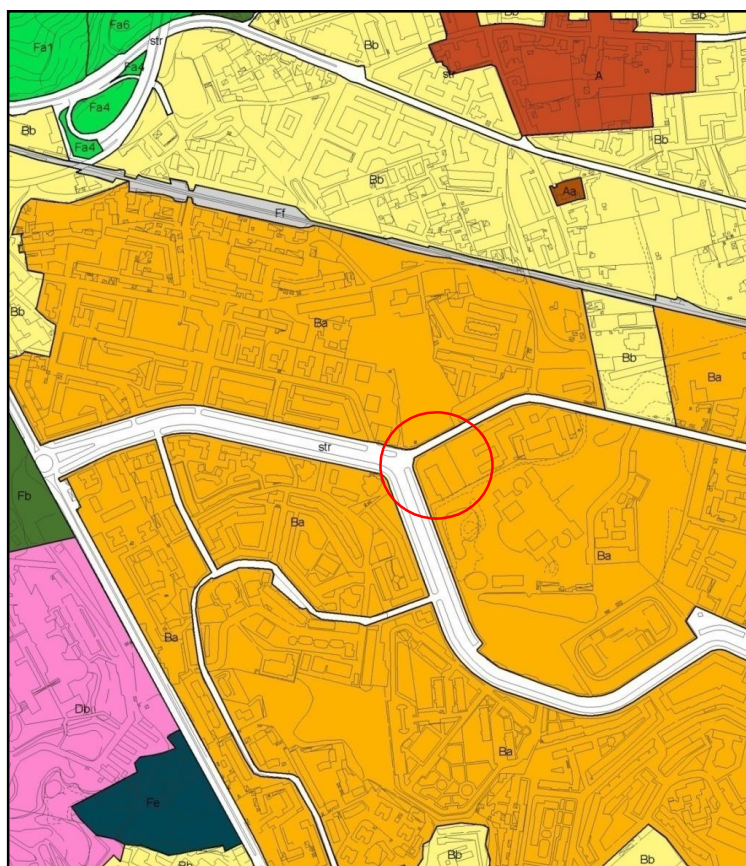


INDIVIDUAZIONE DEL LOTTO DI INTERVENTO ALL'INTERNO DELL'“AMBITO  
N. 1 – RIONE TRAIANO SOCCAVO”





CATASTALE



ZONIZZAZIONE

## 2. Inquadramento Catastale

L'area di intervento è censita al **Catasto Terreni, al Foglio 125 – Particelle 301, 302, 303, 901, 928 del Comune di Napoli**. Essa ha superficie complessiva catastale di **3.930,00 mq.**

## 3. Inquadramento Urbanistico

Le disposizioni della vigente *Variante al Piano Regolatore Generale: centro storico, zona orientale, zona nord-occidentale*, approvata con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, n. 323 dell'11 giugno 2004, individuano l'area di interesse all'interno della Zona B – *"Agglomerati Urbani di recente formazione"* sottozona Ba–*"Edilizia di Impianto"* disciplinata dagli artt. 31 e 32 delle Norme attuative del Piano.

L'area ricade all'interno dell' *"Ambito n. 1 – Rione Traiano Soccavo"*, disciplinata dall'art. 126 delle NTA, assoggettato al **programma di recupero urbano di Soccavo rione Traiano** approvato con Delibera C.C. 47 del 09/03/2001.

L'area è individuata tra le attrezzature di Quartiere art.56 come **"immobili reperiti da destinare a spazi pubblici"** come indicato nella tav. 8 *"Specificazioni"* e rientra nel perimetro del centro edificato, come individuato con la delibera CC n.1 del 0.07.1972 ai sensi dell'art.18 della legge 865/1971.

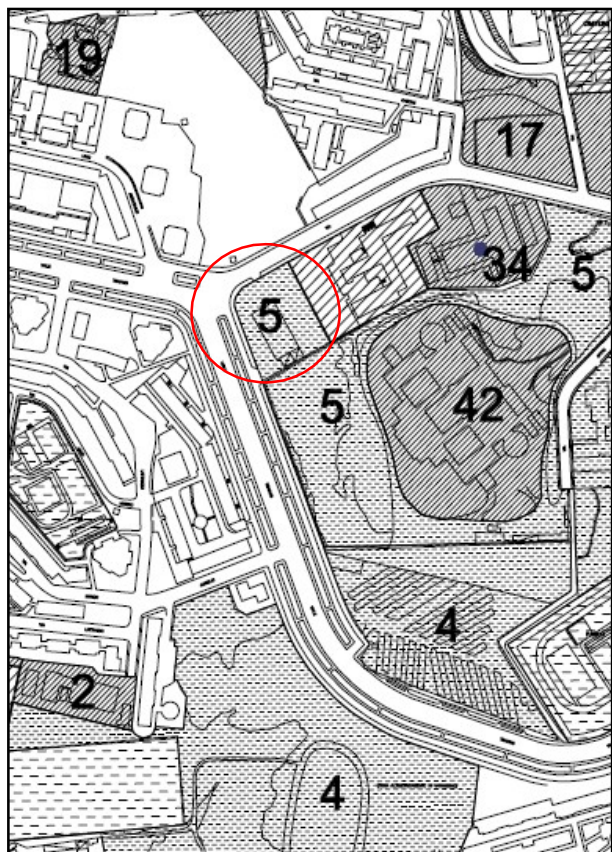
In riferimento all'Ambito, la norma richiamata dispone che parte delle aree ivi comprese siano assoggettate al *Programma di recupero urbano di Soccavo (PRU)*, ex art.11 l. 493/93, giusta delibera di giunta comunale n.5057 del 6 novembre 1997. L'elaborazione del programma rispetterà la disciplina delle sottozone e delle specificazioni contenute nel predetto articolo e individuandone le funzioni e i limiti dimensionali.

Il P.R.U. può modificare la localizzazione delle attrezzature di quartiere (fermo restando il dimensionamento, di cui al punto d) in funzione di una organica configurazione urbanistica, e prevederne una realizzazione parziale, comunque non inferiore ai minimi di legge.

La riferita possibilità di modificare la localizzazione delle attrezzature risulta assorbita e superata dalla sopravvenuta normativa urbanistica regionale che conferisce tale discrezionalità all'interno del piano attuativo, estendendola a tutte le previsioni del piano generale riferite all'ambito assoggettato al piano attuativo.



TAV. 8 - SPECIFICAZIONI-



Immobili reperiti da destinare a spazi pubblici



#### 4. Regimi vincolistici

L' area interessata dal progetto (allegato 1, visura urbanistica):

- *non è soggetta a vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs. 42/2004 - Parte T E R Z A ,*
- *non rientra nei limitrofi perimetri dei piani territoriali paesistici Agnano Camaldoli (DM 06.11.1995) e Posillipo (Dm 14.12.1995),*
- *non rientra nella perimetrazione del Parco Regionale dei Campi Flegrei (DPGRC n. 782 del 13.11.2003),*
- *non rientra nella perimetrazione del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli (DPGRC n.3922 del 14.07.2004),*
- *rientra nella **Pianificazione di Emergenza per il rischio vulcanico Campi Flegrei – Zona Rossa** di cui alla delibera Regione Campania n. 669 del 23.12.2.14, ma l'intervento previsto risulta in ogni caso fuori dalle limitazioni imposte da detta Pianificazione.*
- *è classificata come **area stabile** così come risulta dalla tavola 12 – vincoli geomorfologici- della vigente Variante al PRG.*

Il nuovo intervento prevede la realizzazione di un impianto sportivo ed a supporto di questo un supermercato.

Al servizio delle predette attività è prevista un'area a parcheggio esterno ed un parcheggio sotterraneo.

Il nuovo insediamento attrarrà soprattutto un'utenza di quartiere.

## 5. Descrizione del complesso immobiliare in oggetto.

L'area interessata dal progetto ricade nel quartiere Soccavo tra Via Adriano e Rione Traiano, caratterizzato da un tessuto ad alta densità abitativa, con una rete di servizi frammentaria ed una carente organizzazione degli spazi pubblici e ad uso pubblico che si sommano ad una eterogeneità dei caratteri tipo-morfologici e funzionali. Tutto ciò concorre ad impoverire il paesaggio urbano di questa porzione di territorio. Il progetto va appunto ad integrare il settore terziario e le attrezzature sportive ad uso pubblico, utilizzando un'area attualmente libera di 3.930,00 mq, censita al **Catasto Terreni, al Foglio 125 – Particelle 301, 302, 303, 901, 928 del Comune di Napoli.**

## 6. Descrizione dell'intervento.

La proposta progettuale ha come fine la realizzazione di un sito collettivo dove diverse attività si intrecciano per dare vita ad **un luogo plurifunzionale**. Rispettando la destinazione urbanistica prevista per l'area, il progetto prevede degli spazi destinati alle collettività con attrezzature di quartiere a gestione convenzionata. L'edificio consta di 4 livelli di cui 1 interrato e 3 fuori terra, in particolare: al piano interrato è prevista un'autorimessa di pertinenza dell'intero complesso, mentre il piano terra ospita un supermercato per la media distribuzione con annessi uffici, servizi e deposito con zona carico/scarico. Al primo ed al secondo piano si sviluppa con ingresso indipendente l'impianto sportivo convenzionato, che rientra tra gli immobili reperiti da destinare a spazi pubblici - intervento n.5 della scheda del quartiere SOCCAVO - con due ambienti destinati ad attività sportiva di differenti dimensioni ed indipendenti. A servizio esclusivo dell'impianto sportivo convenzionato è presente una bouvette ed una terrazza.

Il progetto bene si inserisce all'interno di tutto il quartiere collegandosi alla rete di viabilità pubblica; esso è ubicato in Via Adriano che incrocia ad ovest Viale Traiano. L'idea progettuale prevede una serie di scelte che mirano alla riduzione dell'impatto ambientale anche attraverso l'utilizzo di sistemi tecnologici e un impianto fotovoltaico che ne riducono i consumi energetici. Il progetto si articola all'interno di un unico edificio dove le varie funzioni, divise per piano, si differenziano per le diverse volumetrie che si intersecano e che lo caratterizzano. L'area del lotto – come da catastale - ha una superficie totale di **3.930,00 mq.**

L'accesso all'area avviene attraverso Via Adriano che immette nell'area destinata ai parcheggi all'aperto ed all'entrata al supermercato.

Le varie funzioni hanno accesso differenziato attraverso corpi scala ed ascensori che portano ai vari piani.

In sintesi:

CALCOLO SUPERFICI LORDE		
PIANO INTERRATO- AUTORIMESSA		mq
parcheggio		1.525,00
vano scala		60,00
TOTALE PIANO INTERRATO		1.585,00
PIANO TERRA-SUPERMERCATO		mq
area vendita		780,00
Uffici/spogliatoi/servizi		90,00
deposito		300,00
vano scala		60,00
TOTALE PIANO TERRA		1.230,00
PIANO PRIMO – PALESTRA		mq
sala attrezzi (PALESTRA1)		890,00
Reception (PALESTRA1)		90,00
spogliatoi atleti (PALESTRA1)		310,00
servizi personale (PALESTRA1)		50,00
vano scala		60,00
TOTALE PIANO PRIMO		1.400,00
PIANO SECONDO – PALESTRA		mq
sala attrezzi (PALESTRA1)		335,00
deposito (PALESTRA1)		110,00
Area commerciale (PALESTRA1)		70,00

	Parziale = 515,00mq		
Sala attrezzi (PALESTRA2)		170,00	
Reception (PALESTRA2)		30,00	
Deposito (PALESTRA2)		10,00	
Servizi (PALESTRA2)		70,00	
	Parziale = 280,00mq		
bouvette		170,00	
servizi bouvette		50,00	
	Parziale = 220,00mq		
terrazzo		325,00	
Vano scala		60,00	
TOTALE PIANO SECONDO		1.400,00	
CALCOLO VOLUMI			
LIVELLI	Sup. L. [mq]	h [ml]	Vol. [mc]
Piano terra	1.230,00	5,00	6.150,00
Primo piano	1.400,00	3,50	4.900,00
Secondo piano	1.075,00	3,50	3763,00
Totale	3.705,00	12,00	14.813,00
Livello interrato (Autorimessa/Deposito)	1585,00	3,00	/

### Verifica parcheggi

Per verificare la conformità alle norme sui parcheggi pertinenziali si è accertato sia il rispetto dell'art.41-sexies della Legge Nazionale 1150/42 - così come modificato dall'art.2 della Legge n° 122 del 1989 - per il quale nelle nuove costruzioni debbono essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un **metro quadrato per ogni dieci metri cubi di costruzione**, sia l'osservanza dall'art. 35 della citata L.R.C. n° 7/2020 che prescrive - per le strutture di media e grande distribuzione - il rispetto dei parametri di parcheggio fissati nella tabella di cui all'allegato C: *tale tabella fissa, per la tipologia "M-A/M media struttura di vendita per il commercio di prodotti alimentari e non, la minima disponibilità di parcheggi pari a 1.5mq di superficie per mq di superficie di vendita.*

Inoltre è stata accertata che l'area del parcheggio interrato è inferiore al 50% della superficie



del lotto di progetto, in particolare corrisponde al 40%.

Pertanto al di sopra del parcheggio, su tutte le aree non coperte dalla costruzione, è disposta una superficie permeabile in parte con piantumazione di arbusti e piante tappezzanti e con soluzioni salvapavimento per i parcheggi a raso.

Il calcolo che ne deriva è rappresentato dalla seguente tabella:

<b>Superficie a parcheggio complessiva= 2.030,00mq,</b> di cui	
	1.525,00mq parcheggio interrato
	505,00mq parcheggio a raso
<b>Verifica</b>	
780,00mq (superficie di vendita) X 1.5 = <b>1.170,00 mq</b> ( <i>parcheggio pertinenziale all'attività commerciale</i> )	
<b>14.813,00mc</b> ➡ ci cui il 10% = <b>1.482,00mq</b> ( <i>parcheggio pertinenziale totale</i> )	
<b>PARCHEGGIO DI PROGETTO = 2.030,00mq &gt; 1.482,00mq</b> ( <i>previsti da Legge</i> )	
<b>SUPERFICE LOTTO = 3.930,00 mq</b>	
<b>SUPERFICE PARCHEGGIO INTERRATO = 1.525,00 mq</b>	
<b>1.525,00 mq ~ 40% x 3.930 mq</b>	

Per completare l'offerta sono previste all'interno della struttura le seguenti funzioni a servizio esclusivo della palestra:

- bouvette
- terrazzo.

DATI FUNZIONALI	MQ
superficie lotto (da catastale)	3.930,00
<b>PROGETTO</b>	
piano terra di progetto	1.230,00
parking esterno	505,00
aree a verde	1.115,00
aree esterne pavimentate e arredate	1.080,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.930,00</b>

**La struttura sportiva rispetta le norme CONI relative all'impiantistica sportiva (Delibera 149/2008).**

In particolare, gli impianti sportivi saranno realizzati ed attrezzati in modo da consentire l'utilizzazione da parte dei diversi utenti, tenendo conto delle relative esigenze, in condizioni di adeguato benessere, igiene e sicurezza.

Per essi sono previsti i seguenti spazi funzionali:

- Spazi per l'attività sportiva, comprendenti: aree per l'attività libera, aree specifiche e le relative fasce di rispetto;
- Spazi per i servizi di supporto, comprendenti: spogliatoi per atleti, primo soccorso; deposito attrezzi, servizi per il personale, locali tecnici; uffici amministrativi, disimpegni;
- Impianti tecnici: idrico, sanitario, riscaldamento, refrigerazione, ventilazione, illuminazione, emergenza, antincendio;
- Spazi aggiuntivi per attività commerciale, quali attività per il ristoro;
- Aree sussidiarie: parcheggi per utenti ed addetti, spazi verdi e di arredo.

L'articolazione e le relazioni tra i diversi spazi dovranno essere tali da assicurare le necessarie integrazioni e l'assenza di interferenze.

Al fine di realizzare un manufatto che sia in armonia con il contesto paesaggistico è stata pensata una struttura che dia un senso di leggerezza grazie ai pilastri svasati verso l'alto ed una facciata con un'alternanza di pieni e vuoti. La connessione con il contesto è data da un volume in aggetto totalmente vetrato che offre una vista panoramica sul sistema circostante ed il verde di progetto.

È previsto inoltre l'uso di sistemi costruttivi, apparecchiature ed impianti tecnici che consentano il contenimento dei consumi (energetici ed idrici).

L'impianto sportivo sarà adeguatamente inserito nel contesto ambientale ed integrato con le infrastrutture dei servizi esistenti nel territorio.

L'area interessata sarà recintata per motivi di sicurezza e controllo: la recinzione dell'area prevede soluzioni integrate con l'ambiente circostante.

L'impianto sportivo sarà realizzato ed attrezzato in modo da poter essere fruibile da parte degli utenti DVA.

L'impianto sportivo sarà dotato di idonee aree da destinare a parcheggio per gli utenti.

In particolare, è stato effettuato uno studio sulle modalità di accesso da parte dei diversi utenti, valutando il numero di coloro che raggiungono e lasciano l'impianto:

- Direttamente a piedi, senza l'ausilio dei mezzi pubblici,
- Con l'ausilio di mezzi pubblici;
- Mediante mezzi di trasporto individuale (motocicli e autovetture);

In generale, sono stati previsti aree di sosta per:

- Gli utenti sportivi;
- Il personale addetto (alla gestione ed attività);
- I mezzi di soccorso (ambulanza)
- I mezzi di intervento (vigili del Fuoco).

Per gli utenti DVA sono stati previste aree di parcheggio riservate, conformi alle vigenti norme di legge, da realizzare in prossimità degli ingressi/uscite dall'impianto, e precisamente sono stati previsti n.2 posti per DVA ogni n.50 posti auto.

Secondo l'allegato 1 del DPR n.151 del 2011 in materia di normativa antincendio - e successivo **Decreto ministeriale 15 maggio 2020** *"Approvazione delle norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di autorimessa"* - l'autorimessa in oggetto ricade nella categoria "B2": autorimesse pubbliche nella quale sono presenti prevalentemente materiali o altri combustibili che contribuiscono in modo moderato all'incendio.

Ai sensi del D.M. 15 maggio 2020 le autorimesse devono seguire i seguenti criteri dimensionali minimi:

- larghezza delle corsie (sia che siano a senso unico di marcia sia alternato) con stalli perpendicolari alla corsia (inclinati 90° rispetto al senso di marcia):  $\geq 5,00$  m;
- lunghezza degli stalli inclinati e/o perpendicolari rispetto alla corsia di marcia:  $\geq 2,80$  m;
- le rampe devono avere una pendenza, calcolata con riferimento alla linea di mezzzeria della rampa stessa, non superiore al 20% (i percorsi aventi rampe con pendenza superiore non sono considerate vie d'esodo);
- le rampe rettilinee a doppio senso di marcia, al netto di marciapiedi o di altri elementi strutturali, devono avere una larghezza minima di 5,00 m;
- l'altezza interna dei piani è 2.50ml in tutti i punti soggetti al transito e al parcheggio di autoveicoli;
- le pareti di suddivisione dei compartimenti devono essere realizzate con strutture almeno REI90;

- i pavimenti avranno una pendenza sufficiente per il convogliamento in collettori delle acque e la loro raccolta in un dispositivo per la separazione di liquidi infiammabili dalle acque residue;
- la pavimentazione sarà realizzata con materiali antisdrucchiolevoli ed impermeabili;
- il percorso massimo per raggiungere le uscite è inferiore a 50.00m;
- l'autorimessa sarà provvista di un sistema organizzato di vie d'uscita per il deflusso rapido ed ordinato degli occupanti verso l'esterno;
- la larghezza delle vie d'uscita non è mai inferiore a 1.20m;
- l'impianto elettrico e l'impianto idrico anti-incendio saranno realizzati nel rispetto delle norme di settore;
- E' prevista l'installazione di estintori portatili di tipo approvato per i fuochi delle classi "A" con capacità estinguente non inferiore a "21 A" e "89 B", in un numero non inferiore a 7, come previsto dalla normativa di settore.

Gli impianti per le attività sportive saranno di tipo complementare, ovvero non regolamentati dalle FSN e DSA. L'impianto per il fitness comprenderà:

- Spazi per le attività a corpo libero, aerobiche e di riscaldamento, destinati ad attività svolte senza l'ausilio di attrezzature ad esclusione di piccoli attrezzi mobili;

- Spazi attrezzati con macchine, destinati a:

- attività cardio;
- attività di potenziamento;
- altre attività specifiche, svolte con l'ausilio di attrezzature.

Le dimensioni degli spazi di tali attività saranno tali da consentire un agevole e sicuro svolgimento delle attività. L'affollamento massimo secondo la normativa è calcolato pari ad  $\frac{1}{4}$  della superficie del locale. Per motivi tecnici l'affollamento massimo sarà limitato a 300 persone.

Per tutti i collegamenti orizzontali o verticali è stato previsto il superamento delle barriere architettoniche.

L'altezza minima libera da qualsiasi ostacolo in corrispondenza dello spazio di attività consente l'agevole svolgimento della pratica sportiva ai livelli previsti e secondo le indicazioni della FSN e della IFP.

L'altezza interna dei locali per il fitness sarà pari a 3,50 m superiore di quella limite stabilita dal CONI di 3,00 m.

Gli ambienti interni saranno dotati di una opportuna illuminazione ed areazione.

In merito all'illuminazione artificiale essa sarà realizzata in modo da evitare fenomeni di abbagliamento per i praticanti; ai fini del contenimento dei consumi energetici, saranno utilizzati



apparecchi luminosi tali da limitare al massimo i consumi.

Nell'impianto sportivo sarà realizzato un impianto di illuminazione di sicurezza in grado di entrare in funzione autonomamente in caso di interruzione improvvisa dell'energia elettrica.

Per tutti gli spazi al chiuso sarà previsto un adeguato ricambio dell'aria onde consentire idonee condizioni igieniche e di comfort per gli utenti. Dette condizioni saranno assicurate da aperture dirette verso l'esterno nelle pareti (ventilazione naturale) e da sistemi di convogliamento, distribuzione ed estrazione dell'aria (ventilazione artificiale).

Negli spazi chiusi saranno previste idonee condizioni di comfort per lo svolgimento della pratica sportiva. Per gli spazi di attività il sistema adottato dovrà consentire una sufficiente uniformità delle temperature, evitando fenomeni di ristagno dell'area. Per specifiche attività saranno previsti idonei impianti di condizionamento.

Gli spazi di attività saranno dotati di attrezzature fisse, amovibili o mobili nonché di attrezzi sportivi necessari allo svolgimento della pratica sportiva secondo il livello e la categoria di utenti previsti. Tutti gli ancoraggi, fermi, ritenute e simili di attrezzi e attrezzature saranno realizzati in modo da non costituire pericolo per gli utenti ed essere in grado di sopportare le sollecitazioni statiche e dinamiche conseguenti dalle condizioni di uso normale o accidentale.

Ai fini del dimensionamento delle vie di fuga, l'affollamento massimo previsto nello spazio di attività, terrà conto dell'attività praticata, bisognerà quindi considerare n.1 utente ogni 4mq per il tipo di impianto sportivo previsto. Inoltre, come richiesto dal **Decreto ministeriale 15 maggio 2020** *"Approvazione delle norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di autorimessa"*, sono previste due vie di esodo: una scala protetta da porte almeno REI90 ed una rampa con pendenza come da norma.

La pavimentazione interna sarà di tipo antiscivolo per la corretta prassi dell'attività sportiva. Le caratteristiche dei materiali impiegati dovranno essere tali da consentire la facile pulizia di tutte le superfici evitando l'accumulo della polvere ed i rivestimenti dovranno risultare facilmente pulibili e igienizzabili.

I serramenti dovranno risultare facilmente pulibili, quelli vetrati saranno necessariamente dotati di vetri di sicurezza.

Le aree destinate ad impianti tecnici saranno soggette a periodici interventi di manutenzione e controllo.

Gli spogliatoi saranno concepiti in modo da assicurare la privacy, ed evitare contatti visivi con gli spazi esterni ad essi. Gli spogliatoi per gli atleti saranno in n.2, divisi per sesso, dimensionati tenendo conto del numero di utenti contemporanei e garantendo una superficie non inferiore a 2 mq per posto comprensiva degli spazi di passaggio ed armadietti. Il numero di posti è calcolato moltiplicando il massimo affollamento per 0,4. Il dimensionamento è stato effettuato limitando a 300 persone il massimo affollamento contemporaneo.

Negli spogliatoi sarà predisposta una panca delle dimensioni di 0,50m x 0,80m, con spazio libero

laterale di 0,80 m per la sosta della sedia a rotelle. Le porte avranno una luce netta non inferiore a 0,90 m.

Gli spogliatoi per gli istruttori tenuto conto delle stesse disposizioni già mansionate, saranno dimensionate considerando un numero minimo di 3 utenti contemporanei, con lo stesso rapporto di 2 mq per posto. Ogni locale spogliatoio avrà un servizio igienico in loco, di cui almeno uno per DVA, e nr.1 doccia fino a 4 utenti.

In relazione al tipo di impianto è possibile prevedere spogliatoi per addetti: tali locali avranno le stesse caratteristiche degli spogliatoi per istruttori.

Sarà presente un locale di primo soccorso ubicato al primo piano, in prossimità degli spogliatoi, posizionato in modo da avere un agevole accesso sia dagli spazi di attività interna che per i soccorsi esterni. Tali ambienti saranno dimensionati con un minimo di 9mq al netto dei servizi, con un lato non inferiore a 2,50m. I servizi dovranno comprendere un WC per DVA. Il locale per le visite mediche può coincidere con quello per il primo soccorso.

Ogni servizio igienico sarà dotato di antibagno. Sarà previsto almeno 1 wc ogni 16 posti spogliatoio. I servizi igienici avranno una dimensione minima di riferimento di 0,90 m x 1,20, mentre per DVA almeno pari a 1,50x1,50 m. Sarà previsto almeno un servizio per DVA per lo spogliatoio maschile ed uno per quello femminile.

Le porte dei servizi igienici saranno apribili verso l'esterno.

Le docce degli spogliatoi avranno dimensione almeno pari a 0,90x0,90 m con spazio di disimpegno almeno di 0,80m, quella per DVA sarà dotata di un sedile ribaltabile di 0,80x0,50m.

In generale:

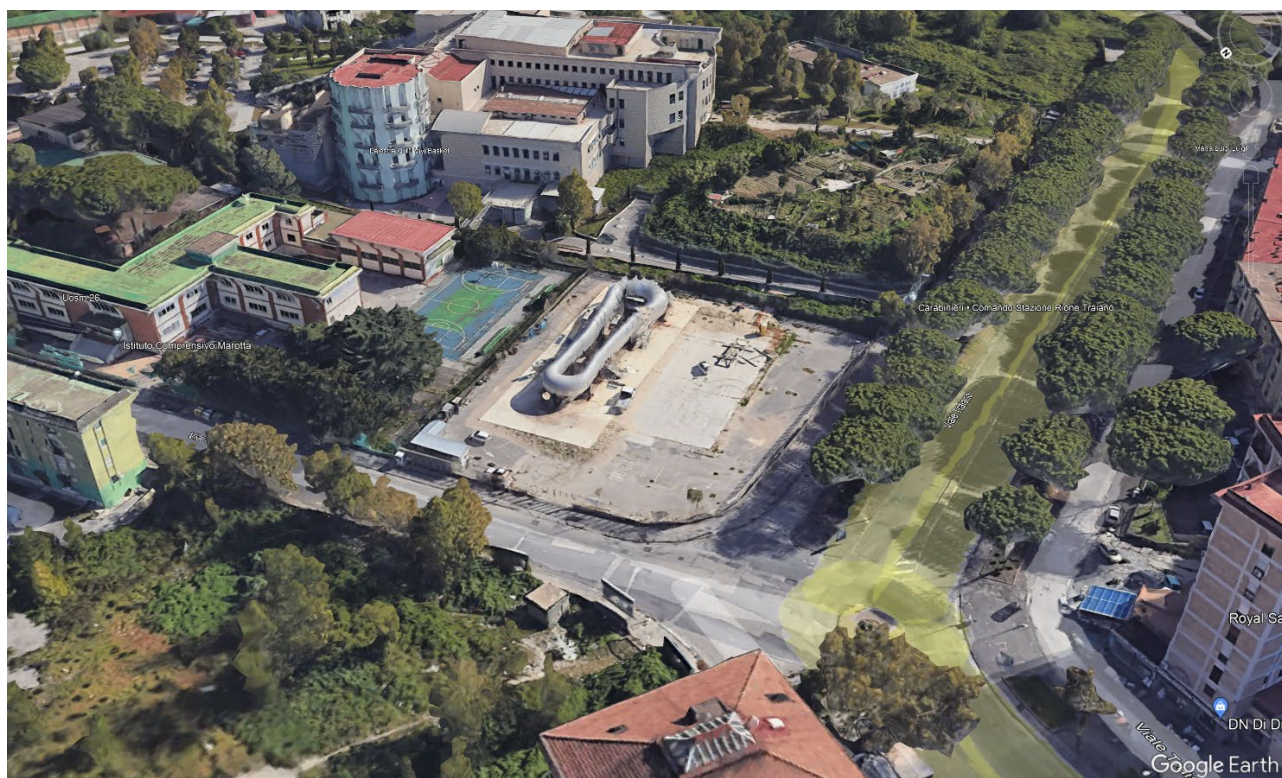
- l'intero progetto prevede l'eliminazione di qualsiasi barriera architettonica;
- in merito al rispetto delle distanze dagli altri edifici, si precisa che il progetto è **conforme al Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444**;
- l'accesso pedonale e carrabile alla struttura è previsto da strada pubblica;
- l'edificio è collegato verticalmente dal vano scala-ascensore protetto ed autonomo, ed una scala esterna di emergenza;
- sulla copertura dell'edificio saranno installati rispettivamente pannelli solari termici e fotovoltaici, in un'ottica di risparmio energetico e sostenibilità.

Da un punto di vista normativo, le opere realizzate risultano essere CONFORMI:

- ***agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi esistenti;***
- ***alle norme in materia di sicurezza ed a quelle igienico/sanitarie;***
- ***le opere non recano pregiudizio alla statica degli altri immobili e rispettano le norme vigenti in materia;***



## 7. Documentazione fotografica.









Cognome... **BRUSCO**  
 Nome... **SANDRA**  
 nato il... **13-07-1966**  
 (atto n. .... **1** P. **2** S. **B** 1997...) )  
 a... **BREMEN (GERMANIA)** )  
 Cittadinanza... **Italiana**  
 Residenza... **AFRAGOLA (NA)**  
 Via... **LOMBARDIA 25**  
 Stato civile... **CONIUGATA**  
 Professione... **ARCHITETTO**  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura... **160**  
 Capelli... **Castani**  
 Occhi... **Castani**  
 Segni particolari...  
 .....  
 .....

  
 Firma del titolare... *Rosa Russo*  
 ... **AFRAGOLA** li... **26-05-2014**  
 IL SINDACO  
 Impronta del dito  
 indice sinistro.  
 Ufficiale Amministrativo  
**Valentino Antonio**

Scadenza : **13-07-2024**  
 Diritti : **5,16**  
  
  
**AU 9440958**  
 1PZS 644 - CCV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA  
  
 COMUNE DI  
**AFRAGOLA**  
 CARTA D'IDENTITA'  
 N° **AU 9440958**  
 DI  
**BRUSCO SANDRA**